

# Sarà Paolo Giordano, il più giovane vincitore del Premio ...

Sarà Paolo Giordano, il più giovane vincitore del Premio Strega dalla sua fondazione, nel 1947, ad aprire questa sera il ricchissimo calendario di eventi della seconda "**Fiera delle parole**".

L'autore, che con 163 voti contro i 118 di Ermanno Rea e i 22 di Diego de Silva, ha conquistato non solo la palma del prestigioso premio letterario, ma anche un successo cresciuto nel corso dei mesi grazie all'appoggio di tantissimi lettori, soprattutto giovani, presenterà alle 21 nel Teatro Sociale rodigino il suo ormai famosissimo romanzo di formazione "La solitudine dei numeri primi".

«Giordano è il personaggio più adatto ad aprire la seconda edizione della **Fiera delle Parole** - commenta Bruna Coscia, ideatrice della manifestazione e presidente dell'associazione Cuore di carta che la organizza - nato nel 1982, è la rivelazione letteraria dell'anno e ha dimostrato di saper coinvolgere soprattutto i giovani, di essere vicino ai loro ideali e alle loro forme di comunicazione: il libro, lo scorso agosto, aveva già venduto 600mila copie. Tutto il programma del 2008 è particolarmente indirizzato a coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi, con un'impronta giovanile nei messaggi e nei temi affrontati. È un motivo di soddisfazione sapere che già molti sono gli istituti scolastici e gli insegnanti che lo hanno riconosciuto aderendo in modo massiccio alle proposte». Il romanzo "La solitudine dei numeri primi", edito da Mondadori nel gennaio del 2008, che ha già vinto anche il Premio Campiello Opera Prima, è stimolante e inquietante, fa riflettere sul disagio di settori del mondo giovanile, simbolicamente rappresentato dai numeri primi, cioè come i protagonisti, strettamente uniti eppure invincibilmente divisi.

Secondo l'autore, Mattia e Alice, i protagonisti del romanzo, "estremamente rappresentativi di un certo mondo giovanile della borghesia, della borghesia opulenta, che garantisce agiatezza ai propri figli lasciandoli nella più assoluta solitudine spesso abbandonati a se stessi", sono due numeri primi gemelli, cioè separati da un unico numero pari che non permette loro di scontrarsi, nonostante siano così vicini.

Tale idea di fondo del libro è nata durante la fase di scrittura. Giordano, infatti, non conosceva questo tipo particolare di numeri primi, ma li ha scoperti consultando Wikipedia. Nel 2009 sarà prodotto un film tratto dal romanzo. L'ingresso è libero.

Sofia Teresa Bisi